



Comune
di
Radicondoli



Valdelsa
Arte & Natura



Co.Svi.G.

Museo ENERGIE DEL TERRITORIO
via T. Gazzei, 2 - 53030 Radicondoli (Siena)
Tel / fax 0577 790800
www.comune.radicondoli.siena.it/museo/
e-mail: museo.energie@libero.it

Co.Svi.G. Srl
Consorzio per lo sviluppo
delle aree geotermiche
Tel. 055 4476662
www.cosvig-rtrt.regione.toscana.it
e-mail: segreteria.cosvig@momax.it

Le energie del Territorio

MUSEO DIDATTICO



Le "energie" vere di un territorio
sono legate all'uomo,
al suo incessante lavoro
per produrre benessere,
bellezza, ricchezza, vivibilità...



I Museo delle Energie



IL MUSEO DELLE ENERGIE intende offrire al visitatore una panoramica delle bellezze e potenzialità del territorio di Radicondoli: il suo patrimonio artistico, ambientale, culturale, ancor oggi unico non solo per vastità e tipologia, ma anche perché ben preservato e poco conosciuto al grande pubblico. Il percorso museale propone un itinerario "alla scoperta dell'energia". Storia, fonti rinnovabili, geotermia, utilizzazione e consumi energetici, sono illustrati in un percorso che consente di apprendere con facilità e divertimento le leggi fondamentali della natura e i nascosti meccanismi del fenomeno energia, dai mulini ad acqua e dalle fornaci alla centrale geotermica. Video, sussidi informatici, modellini, moderne soluzioni allestitive rendono facilmente

fruibile alle scuole tale percorso museale.

LA GEOTERMIA

In alcune zone della terra particolari condizioni geologiche determinano un elevato flusso di calore ed attività magmatica. Una di queste zone è la fascia tirrenica centro-meridionale caratterizzata dalle effusioni vulcaniche campane e laziali e dall'intensa attività intrusiva della Toscana meridionale che ha originato i campi geotermici di Larderello, Radicondoli e del Monte Amiata. Rocce fratturate ospitano fluidi (acqua e gas incondensabili) ad alta temperatura e pressione



che, sfuggendo attraverso fratture del terreno, danno origine alle manifestazioni superficiali. Con sondaggi, che possono raggiungere anche 4000-5000 metri, ubicati sulla base di studi geologici, è possibile raggiungere i serbatoi che ospitano questi fluidi ed estrarli per produrre energia elettrica e per "usi diretti" quali il riscaldamento di ambienti e varie applicazioni agroindustriali.

PARTI DA RADICONDOLI PER...

Uscendo dal museo la visita può proseguire alla Centrale Geotermica di Pianacce, dotata di un percorso per visitatori con libero accesso,

con una serie di pannelli che, partendo dalla genesi della geotermia, attraverso la ricerca mineraria, spiegano l'esplorazione e lo sviluppo del campo geotermico di Travale-Radicondoli. Proseguendo la visita, si raggiungono le grandi serre dove l'energia geotermica è utilizzata per il riscaldamento delle coltivazioni di fiori e primizie e dove è possibile assistere a piccole manifestazioni naturali. La visita prosegue con le Terme delle Gallerie che usano acque appartenenti al sistema geotermico le cui qualità terapeutiche sono note da sempre.

